

Mittente	Calvi Donato	Destinatario	Magliabechi Antonio
Data	10/12/1676	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bergamo	Luogo arrivo	[Firenze]
Incipit	Mi sono pervenute le Propositioni Parallele del padre Guidicciolo		
Contenuto	[Autografa] Donato Calvi scrive di aver ricevuto le "proposizioni parallele del Padre Guidiccioli" [l'opuscolo pseudonimo di Francisco Macedo 'Propositiones parallelae Michaelis Baii et Henrici de Noris auctore Fratre Ioanne a Guidicciolo minorita observante mantuano', Francofurti, Apud Ioannem Petrum Zubordo, 1676] e le "risposte del Padre Macedo" [in realtà opera pseudonima di Enrico Noris: 'Responsiones P. Francisci Macedi adversus propositiones parallelas Fratris Ioannis a Guidicciolo collectae ab Annibale Riccio veneto', Venetiis, Typis Antonii Pezzanae, 1676] . Calvi [che non individua la paternità del secondo libello] non sa spiegarsi come il Macedo possa prendere le difese del Noris, tanto più che nelle successive 'Germanitates [dogmatum Cornelii Iansenii episcopi Yprensii et Henrici Noris Eremitae Augustiniani, auctore Humberto asceta Carthusiense', s.n.t., altro libello pseudonimo di Francisco Macedo] assimila il pensiero di Noris a quello di Giansenio. Sospettando "qualche ordita trama" di Macedo, chiede lumi a Magliabechi che gli ha spedito i primi due libri. Con questi attacchi, teme una messa all'Indice della 'Historia pelagiana' [Patavii, Typis Petri Mariae Frambotti, 1673] del Noris che tuttavia ritiene "tanto spiritoso et intelligente" da sapersi difendere. Unisce all'augurio per le vicine festività un saluto a padre [Giovanni Francesco] Benvenuti, priore [del convento fiorentino di S. Giacomo tra i Fossi].		
Fonte	Marco Bernuzzi, "Trovandomi in finibus terrae. Lettere inedite di Donato Calvi ad Antonio Magliabechi", in "Testimoni dell'ingegno. Reti epistolari e libri di lettere nel Cinquecento e nel Seicento", a cura di Clizia Carminati, Sarnico, Edizioni di Archilet, 2019, pp. 477-478		
Compilatore	Bernuzzi Marco - Poli Michele		